

Il civico polivalente dieci anni dopo «Resta un'incompiuta sprecato un milione»

La denuncia. Poidomani: «La struttura per anziani ancora oggi è ferma al palo»

È chiuso da più di dieci anni senza essere stato, in realtà, mai aperto. Il completamento del Centro civico polivalente di contrada Sacro Cuore, quasi "nascosto" tra il Centro Azasi e il Tribunale, al punto che molti modicani nemmeno sanno della sua esistenza, resta inceppato tra difficoltà di finanziamento e difficoltà burocratiche.

A denunciare questa grande "incompiuta" - su cui è stato speso più di 1 milione di euro, per creare un centro dedicato agli anziani, ma con una vocazione aggregativa per tutto il quartiere -, insieme ad altre opportunità sciupate, è il candidato a sindaco di Modica per il centrosinistra Salvatore Poidomani: "Siamo nel cuore della città e un'opera così bella, importante e strategica resta chiusa, per un ultimo irrisorio investimento per il quale si potrebbero trovare risorse che invece quest'amministrazione ha preferito spendere in cose ben più futili".

In effetti, dopo tanti anni, la struttura, oltre a essere assalita dalle erbacce, comincia a presentare dei problemi, tra cui alcune infiltrazioni. Eppure per aprirlo basterebbe poco: mancano solo gli impianti e gli allacci fognario e idrico, al di là degli arredi e di una soluzione per la gestione. A questa situazione si è arrivati dopo non poche difficoltà: dopo un primo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per una parte e un finanziamento della Regione per l'altra parte, alla fine del 2008 ci si è accorti che per problemi burocratici il finanziamento regionale non era più disponibile, di conseguenza è stato necessario predisporre una variante, ma l'impresa che aveva l'appalto ha prefe-

rito sciogliere il contratto. L'architetto Emanuele Fidone, progettista, spiega il valore del progetto come "riferimento di spazio pubblico in questa zona della città", tanto da essere stato immaginato come "una struttura completamente aperta alla città". Il lavoro, per la sua qualità architettonica, ha già anche ottenuto diversi riconoscimenti nazionali e internazionali è stato esposto a Londra nel 2008 per la mostra "«Sustainab.Italy, An overview of contemporary Italian ar-



L'INGRESSO DEL CIVICO POLIVALENTE

chitecture focusing on sustainability" organizzata dal ministero Affari Esteri e dal Ministero per i Beni e le attività Culturali (per il "London Festival Architecture 2008") ed è stato premiato nel 2009 alla Triennale di Milano con la Menzione speciale Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana. "In questi anni sono stato diverse volte contattato dall'assessore ai Servizi sociali - spiega Fidone - e ho esposto lo stato delle cose al sindaco Abbate, che si è impegnato a produrre un atto di indirizzo. La difficoltà dell'ufficio tecnico sarà - probabilmente - quella di quantificare la spesa dell'investimento da fare per completare tutto".

C. B.

Infrastrutture e decoro urbano il dibattito politico s'infiamma

I candidati si confrontano anche sul welfare durante gli incontri Aci



L'AGENDA. Diversi gli appuntamenti politici in programma nel fine settimana. È impegnato nella presentazione delle liste a suo sostegno il candidato sindaco Peppe Calabrese. Ieri sera è stata presentata quella di Territorio, oggi alle 18, nei locali del comitato di via Roma, ci sarà invece la presentazione dei componenti della lista di Pericentro. Sempre oggi pomeriggio alle 18 in centro storico di Ragusa superiore verrà inaugurato il comitato elettorale di Peppe Cassi, sito in via Cristoforo Colombo 71, a ridosso di piazza Libertà. "Un'occasione di confronto con i cittadini" ha spiegato Cassi - per parlare della città".

LAURA CURELLA

Prosegue il clima di dibattito politico in città, caratterizzato dagli interventi dei candidati alle prossime elezioni amministrative. Parla di infrastrutture e pianificazione Sonia Migliore, con riferimento alla metropolitana di superficie, possibilità sempre più concreta dopo la firma della convenzione tra Rfi, Comune di Ragusa e Regione Siciliana. "La prossima amministrazione comunale, in previsione di quest'opera, dovrà occuparsi anche di revisionare il piano del traffico cittadino per coniugare la presenza delle stazioni con le esigenze della circolazione stradale. L'attuale piano del traffico ogni giorno mostra delle criticità che devono essere risolte e molte altre ce ne saranno se non vi si porrà mano prima che partano i cantieri per la metropolitana e per altre infrastrutture importanti in alcune zone della città. Mi riferisco, per esempio, alla zona dell'ospedale nuovo o al quartiere di Ragusa Ibla. Compito di una buona amministrazione - conclude Migliore - non è solo quello di occuparsi di grandi infrastrutture, ma anche quello di pensare in modo completo a tutte le esigenze del cittadino in modo da ridurre al minimo i disagi".

Proseguono anche gli incontri promossi da Alleanza delle cooperative italiane di Ragusa, associazione imprenditoriale che rappresenta la maggior parte della cooperazione sul territorio, formata da Legacoop, Concooperative e Agci, con i candidati sindaco di Ragusa. I

vertici di Aci (c'erano il presidente di Concooperative Gianni Gulino e il presidente di Legacoop Pino Occhipinti) e i cooperatori hanno avuto modo di confrontarsi stavolta con il candidato di Lab 2.0, Sonia Migliore, e con il candidato di insieme, Maurizio Tumino. A questi ultimi, così come era già accaduto nella precedente tornata di incontri con Antonio Tringali, candidato M5s, e

con Peppe Calabrese, candidato Pd, sono stati sottoposti una serie di interrogativi su come intendono affrontare questioni riguardanti i cinque pilastri che Aci ha fissato nel proprio manifesto per la città e che riguardano la legalità, il welfare, il lavoro, l'agricoltura e lo sviluppo. Gulino e Occhipinti hanno parlato della necessità di declinare una strategia organica da strutturare in

impegni progettuali di reciproco impegno per il movimento cooperativo e le istituzioni. Anche ieri i confronti sono stati molto proficui e stimolanti e, soprattutto, hanno consentito ai cooperatori presenti di farsi una idea sul tipo di programma che i candidati sindaco intendono portare avanti. Gli appuntamenti non si sono conclusi. Infatti, martedì 8 maggio alle 16 i coope-

IL CASO. Anche lo stato di degrado in cui versa il parco Giovanni Paolo II diventa occasione di scontro politico

ratori si confronteranno con Giorgio Massari di Ragusa Prossima e alle 18 con Peppe Cassi della lista M5s. Anche in questo caso gli incontri si terranno nella sede Legacoop di via Alcide De Gasperi 20, naturalmente a Ragusa.

Parla infine di decoro urbano il presidente dell'associazione Ragusa in Movimento, Mario Chiavola: "Abbiamo effettuato un sopralluogo ieri pomeriggio al parco Giovanni Paolo II, anche alla luce delle numerose segnalazioni ricevute dai cittadini, e quello che abbiamo trovato non ci è piaciuto per niente. A farla da padrone sono la trascura-

LA POLEMICA. Sgarlata accusa Tringali che replica: «Colpa della Regione»

«Viale dei Platani, basta scuse»

«Nel fantasioso programma dei Cinque Stelle, come se non avessero amministrato per cinque anni e non avessero avuto l'opportunità di risolvere una mole di problemi rimasti tuttora senza soluzione, si parla, tra l'altro, della volontà di asfaltare viale dei Platani. La stessa trazzera, un tempo arteria stradale distinta della nostra città, che oggi procura incidenti su incidenti?». A porsi gli interrogativi in questione è Alessandra Sgarlata, candidata al consiglio comunale con Ragusa Prossima. «Tringali, però, che fino a prova contraria è presidente del Consiglio comunale e che è stato nella stessa squadra del sindaco, si vede che non ha saputo utilizzare nella maniera dovuta il proprio peso politico (forse perché non ne aveva?) se è vero, come è vero, che viale dei Platani avrebbe dovuto essere tra le priorità di questa amministrazione, altro che dell'eventuale prossima».

E Antonio Tringali tocca l'argomento sul social: "Ci sono arterie, come viale dei Plata-



Lo stato di salute di viale dei Platani lascia parecchio a desiderare. Dopo le accuse di Alessandra Sgarlata di Ragusa Prossima, Antonio Tringali (M5s) replica attribuendo la responsabilità alla Regione

ni, che hanno bisogno d'interventi. E il motivo per cui non sono stati effettuati è questo: l'amministrazione 5 stelle ha portato avanti un programma di rifacimento delle condutture idriche colabrodo. I lavori sono partiti con enorme ritardo per un motivo che è stato denunciato pubblicamente: la Regione si è tenuta in cassa i sei milioni di euro di finan-

ziamenti europei concessi al Comune. Non appena sono state accreditate le somme, sono stati avviati i lavori. Ovviamente non si potevano riasfaltare prima le strade per poi andarle nuovamente a sventrare per eseguire i lavori. Ora che le condutture sono state completate, i lavori potranno partire".

L.C.

Are a verde. «Il parco Giovanni Paolo II è in uno stato disastroso. Non è ammissibile»

tezza e l'abbandono. Ed esprimiamo tutta la nostra indignazione per quello che abbiamo visto. Ci chiediamo perché il sito sia stato trascurato in questo modo. Ci siamo rivolti alla candidata sindaco da noi sostenuta, Sonia Migliore, chiedendo e ottenendo rassicurazioni sul fatto che con la sua amministrazione non succederà nulla di tutto questo e che anzi, anche attraverso formule innovative, si troverà il modo di assicurare la dovuta attenzione a tutti gli spazi a verde presenti nella nostra città".